



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 160 del 16/12/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2114

Comune di San Giovanni Rotondo (FG) - Regolamento per la definitiva sistemazione del demanio civico nell'agro di San Giovanni Rotondo approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 30.07.2013.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche abitative, arch. Anna Maria Curcuruto, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Servizio, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica Regionale, riferisce:

La Legge 16 giugno 1927, n. 1766 disciplina l'accertamento e la liquidazione generale degli usi civici e di qualsiasi altro diritto di promiscuo godimento delle terre spettanti agli abitanti di un Comune, o di una frazione di un Comune, prevedendo la sistemazione delle terreprovenienti dalla suddetta liquidazione e delle altre possedute da Comuni, università, ed altre associazioni agrarie soggette all'esercizio di usi civici.

Con R.D. 26 febbraio 1928, n. 332 è stato approvato il Regolamento di attuazione della L. n. 1766/1927, con il quale sono stati definiti nel dettaglio gli istituti previsti dalla legge sul riordinamento degli usi civici ed i relativi procedimenti, ed in particolare ai sensi degli artt. 43 e 45 del R.D. n. 332/1928, i Comuni e le Associazioni agrarie sono tenuti alla formazione di Regolamenti disciplinanti l'utilizzo delle terre civiche, in armonia con la normativa di tutela forestale di cui al R.D. n. 3267/1923 e tenendo conto degli usi riconosciuti, del numero di utenti e delle utilità ricavabili da pascoli e boschi.

Successivamente le funzioni amministrative in materia di usi civici, già attribuite al Ministero dell'Agricoltura e Foreste ed al Commissariato per la liquidazione degli usi civici, sono state trasferite alle Regioni con il D.P.R. 15 gennaio 1972 n. 11 e il D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616.

Il trasferimento di tali competenze è stato recepito dalla Regione Puglia con la L. R. 28 gennaio 1998, n. 7, oggetto di successive modificazioni ed integrazioni.

In particolare, l'art. 8 della predetta L.R. n. 7/1998 ha previsto l'approvazione da parte di un collegio di tre funzionari nominati dall'Ufficio demanio e patrimonio del giudizio di congruità del valore dei beni di uso civico per le alienazioni, per le concessioni a terzi e per le permutate e l'accertamento delle miglorie per l'affrancazione dei canoni enfiteutici.

Con deliberazione n. 88 del 30.10.2006, ad oggetto "Regolamento per la definitiva sistemazione del demanio civico nell'agro di San Giovanni Rotondo", al quale sono state apportate modifiche ed integrazioni approvate con deliberazione di C.C. n. 39 del 21.10.2008 e deliberazione di C.C. n. 73 del 25.10.2011, il Consiglio Comunale del Comune di San Giovanni Rotondo ha avviato la procedura per l'approvazione, previa acquisizione del giudizio di congruità del valore dei beni di uso civico da parte del collegio ex art. 8 L.R. n. 7/1998, del predetto Regolamento per la sistemazione del demanio civico.

Con successiva deliberazione n. 77 del 30.07.2013, trasmessa al Servizio Urbanistica regionale con nota prot. n. 6039 del 06.03.2015, acquisita al prot. n. 2308 del 17.03.2015, il Consiglio Comunale di

San Giovanni Rotondo ha approvato ulteriori modifiche ed integrazioni al suddetto Regolamento, ai fini della sottoposizione all'approvazione regionale.

Con il Regolamento per la sistemazione del demanio civico, adottato con la predetta deliberazione di C.C. n. 77/2013, si intende dare attuazione alle diverse norme di riferimento al fine di riconoscere i diritti acquisiti sulle terre di uso civico dalla popolazione residente in San Giovanni Rotondo, nonché provvedere al riordino del patrimonio collettivo e salvaguardare, mediante eventuali reintegri demaniali, le terre meritevoli di conservazione per ragioni di tutela ambientale e paesaggistica.

Detto Regolamento disciplina i procedimenti amministrativi relativi alle affrancazioni dei terreni legittimati, con esplicitazioni inerenti il calcolo del capitale di affrancazione, i procedimenti amministrativi da seguire per le alienazioni delle terre civiche, in merito ai quali sono definite le modalità per la verifica dei requisiti previsti dall'art. 9 della L. n. 1766/1927, nonché la determinazione del valore di alienazione delle terre civiche, per il quale è necessario acquisire il giudizio di congruità dal collegio nominato ai sensi dell'art. 8 della L.R. n.7/1998, e relativi abbattimenti.

Con nota prot. n. 3871 del 15.05.2015, il competente Ufficio regionale ha chiesto il giudizio di congruità del valore dei beni di uso civico al collegio nominato con provvedimento del dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio n. 451 del 28.05.2013 ai sensi dell'art. 8 della L.R. n.7/1998.

Detto collegio si è espresso con verbale n. 10 del 02.09.2015, inviato con nota prot. n. 11178 del 08.09.2015 ed acquisito al prot. n. 6873 del 17.09.2015, come di seguito riportato:

“esprime parere favorevole all'adozione del Regolamento per la definitiva sistemazione del demanio civico nell'agro del Comune di San Giovanni Rotondo”.

Dall'esame del Regolamento contenuto nella Deliberazione di C.C. n. 77/2013, risulta altresì che agli artt. “3.2 - Affrancazioni”, “3.2.1 - Accertamento del Diritto” e “3.2.3 - Procedura di affrancazione”, si fa riferimento, per l'applicazione degli stessi, oltre ad altri atti, provvedimenti e/o perizie demaniali, anche all'inventario dei beni civici di cui all'art. 5 della L.R. n. 7/1998.

A tal proposito, rilevato che l'iter amministrativo previsto dall'art. 5 della legge regionale n. 7/98 non è stato completato, in quanto gli atti che compongono l'inventario regionale non sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, di conseguenza non è applicabile il comma 2 dell'art. 54 della L.R. 4 agosto 2004, n. 14 nella parte in cui dispone che sono legittimate tutte le terre proposte per la legittimazione riportate nell'inventario regionale dei beni di uso civico, ad avvenuto deposito degli elaborati d'inventario regionale presso le Segreterie comunali e pubblicazione all'Albo pretorio dei rispettivi Comuni.

Ciò premesso, tenuto conto del parere positivo espresso nel verbale n. 10 del 02.09.2015 dal collegio ex art. 8, L.R. n. 7/1998 per la stima dei suoli da alienare, e fermo restando che le somme che saranno introitate a seguito dell'alienazione dei terreni oggetto del presente provvedimento dovranno rimanere vincolate in apposito capitolo di bilancio, ai fini di successiva utilizzazione, previa espressa autorizzazione regionale, per investimenti che determinino, ai sensi dell'art. 24 della legge n. 1766/1927, la valorizzazione del residuo demanio civico, o comunque per opere di generare interesse della popolazione, secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 3 della L.R. n. 7/1998, Si rende pertanto possibile approvare il Regolamento per la sistemazione del demanio civico, fatta eccezione per il richiamo all'inventario regionale contenuto nei suddetti articoli 3.2, 3.2.1 e 3.2.3, e pertanto con la seguente prescrizione:

Si dovranno considerare legittimate, ai sensi del comma 1 dell'art. 54 della L.R. n. 14/2004, solo le terre proposte per la legittimazione e riportate negli stati occupatori o elenchi redatti dagli istruttori-periti demaniali per le quali il Commissario per la liquidazione degli usi civici dispose il deposito degli elaborati presso le Segreterie comunali e la loro pubblicazione all'Albo pretorio ai sensi dell' articolo 15 del R.D. n. 332/1928, mentre non si dovrà tener conto, per gli effetti del comma 2 dell'art. 54 della L.R. n. 14/2004, dell'inventario regionale dei beni di uso civico.

Vista la Legge 16 giugno 1927, n. 1766;

Visto il R.D. 26 febbraio 1928, n. 332;

Visto la Legge Regionale n. 7/1998;

Tutto ciò premesso, tenuto conto del parere positivo espresso dal collegio ex art. 8, L.R. n. 7/1998 per la stima dei suoli da alienare, in base alla richiesta dell'Amministrazione Comunale di San Giovanni Rotondo, si propone alla Giunta Regionale l'approvazione, ai sensi dell'art. 43 del R.D. n. 332/1928, con la prescrizione sopra enunciata, del "Regolamento per la definitiva sistemazione del demanio civico nell'agro di San Giovanni Rotondo" adottato con la deliberazione di C.C. n. 77/2013, fermo restando che i proventi derivanti dalla gestione restano vincolati e potranno essere utilizzati dal Comune per la valorizzazione del demanio civico o per la realizzazione di opere permanenti nell'interesse della popolazione, dietro espressa autorizzazione da parte della competente Sezione regionale.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale cos) come puntualmente definite dall'art. 4 comma 4° lettera "d)" della LR n.7/97, nonché ai sensi dell'art. 15 del Regolamento regionale 3 maggio 2001, n. 5.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LR N.28/2001."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche abitative, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche abitative;

VISTA le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

DI FARE PROPRIA la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche abitative, nella premessa riportata;

DI APPROVARE il "Regolamento per la definitiva sistemazione del demanio civico nell'agro di San Giovanni Rotondo" adottato con deliberazione di C.C. n. 77/2013, ai sensi dell'art. 43 del R.D. n. 332/1928;

DI PRESCRIVERE al Comune di San Giovanni Rotondo che nell'applicazione del "Regolamento per la definitiva sistemazione del demanio civico nell'agro di San Giovanni Rotondo" Si dovranno considerare legittimate, ai sensi del comma 1 dell'art. 54 della L.R. n. 14/2004, solo le terre proposte per la legittimazione e riportate negli stati occupatori o elenchi redatti dagli istruttori-periti demaniali per le quali il Commissario per la liquidazione degli usi civici dispose il deposito degli elaborati presso le Segreterie comunali e la loro pubblicazione all'Albo pretorio ai sensi dell' articolo 15 del R.D. n. 332/1928, mentre

non si dovrà tener conto, per gli effetti del comma 2 dell'art. 54 della L.R. n. 14/2004, dell'inventario regionale del beni di uso civico;

DI DISPORRE che le somme che saranno introitate dalla gestione delle terre civiche restino vincolate in apposito capitolo di bilancio, ai fini di successiva utilizzazione per investimenti che determinino, ai sensi dell'art. 24 della legge 16 giugno 1927, n. 1766 la valorizzazione del residuo demanio civico, o comunque per opere di generale interesse della popolazione, secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 3 della L.R. n. 7/1998 dietro espressa autorizzazione da parte della competente Sezione regionale;

DI DEMANDARE alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di San Giovanni Rotondo (FG), per gli ulteriori adempimenti di competenza;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo Dott. Michele Emiliano
